

Questa analisi è del 27 febbraio 2011 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Telecom Italia è del 26 marzo 2023: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

27 feb 2011

Telecom Italia – analisi del febbraio 2011

Dopo la recente presentazione dei risultati 2010 Telecom Italia sembra presentare un consistente sconto sul fair value ed in grado di generare flussi di cassa sufficienti a remunerare gli azionisti e ripagare il debito.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Telecom Italia TIM è un gruppo di riferimento in Italia e Brasile nel settore ICT, specializzato nello sviluppo di infrastrutture fisse, mobili, cloud e datacenter. L'azienda offre una vasta gamma di prodotti e servizi per comunicazioni e intrattenimento, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione digitale. TIM si avvale di divisioni specializzate che progettano soluzioni integrate per cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, collaborando con partner di rilievo. Tra le principali realtà interne figurano Noovle, dedicata ai servizi cloud, Olivetti, focalizzata sull'Internet of Things, Telsy, attiva nel campo della cybersecurity, e Sparkle, che fornisce infrastrutture e servizi globali. In Brasile, TIM Brasil è uno degli attori principali nel mercato delle telecomunicazioni, distinguendosi per la sua leadership nella copertura 4G.

Andamento del titolo

Le azioni Telecom Italia fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Telecom Italia mostra una rischiosità inferiore alla media del mercato (beta minore di 1) riflettendo la stabilità del business in cui opera, non soggetto alle fluttuazioni del ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo Telecom Italia ha registrato una performance negativa (-23,9%) ma migliore rispetto al -30,5% dell'indice FTSE Mib. Le azioni hanno

sofferto la crisi dell'autunno 2008 ma hanno anticipato la ripresa dai minimi rispetto agli indici mantenendosi al di sopra di questi ultimi anche nella successiva fase laterale.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2008	VAR. %	2009	VAR. %	2010
Totale ricavi	30.514,00	▼ -10,1%	27.445,00	▲ +1,4%	27.826,00
Margine operativo lordo	11.367,00	▼ -2,2%	11.115,00	▲ +2,7%	11.412,00
Ebitda margin %	37,25		40,50		41,01
Risultato operativo	5.428,00	▲ +1,2%	5.493,00	▲ +5,8%	5.813,00
Ebit margin %	17,79		20,01		20,89
Risultato ante imposte	2.868,00	▼ -5,3%	2.717,00	▲ +51,6%	4.120,00
Ebt margin %	9,40		9,90		14,81
Risultato netto	2.215,00	▼ -27,9%	1.596,00	▲ +123,8%	3.572,00
E-Margin %	7,26		5,82		12,84
PFN (cassa)	34.039,00	▲ +2,1%	34.747,00	▼ -7,7%	32.087,00
Patrimonio netto	26.856,00	▲ +1,0%	27.120,00	▲ +20,2%	32.610,00
Capitale investito	62.107,00	▲ +1,3%	62.942,00	▲ +4,6%	65.826,00
ROE %	8,25		5,88		10,95
ROI %	8,74		8,73		8,83

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2008-2010 Telecom Italia ha registrato un calo del fatturato del 8,8% mentre il margine operativo lordo è cresciuto dello 0,4%, grazie ad un miglioramento dei margini di quasi 4 punti percentuali; il risultato operativo è passato da 5428 a 5813 milioni di Euro (+7,1%) mentre l'utile netto è salito del 41% a 3121 milioni di Euro grazie a minori oneri finanziari e alla riduzione del tax rate. Gli indicatori di redditività mostrano una lieve crescita a livello di ROI (+0,1 punti al 8,8%) mentre il ROE sale di 2,5 punti al 10,9%. Il rapporto debt to equity è invece migliorato passando da 1,27 a 0,98.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Telecom Italia	6,49	0,70	5,27%
Deutsche Telekom	34,5	1,53	5,11%
France Telecom	22,1	2,01	6,32%

Nel raffronto coi principali operatori europei di telecomunicazioni Telecom Italia risulta la più interessante sia sulla base sia del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile); mentre è nella fascia medio bassa per quanto riguarda il rendimento da dividendi, anche se quest'ultimo supera il 5%.

Opportunità

Le attività brasiliane, che pesano ormai per oltre il 20% dei ricavi, mantengono un elevato tasso di crescita con margini in miglioramento

Rischi

Il business mobile continua a registrare ricavi in flessione (-10% nell'ultimo anno) dovuti alla saturazione del mercato e alla concorrenza sulle tariffe

Ultime news

25 feb 2011

Telecom Italia: nel 2010 raddoppia l'utile

Il favorevole confronto con il 2009, su cui avevano pesato gli accantonamenti per il caso Sparkle, consente a Telecom Italia di mettere a segno un sostanziale raddoppio degli utili netti, ma il bilancio 2010 evidenzia miglioramenti anche a livello dei principali margini reddituali. Nel dettaglio i ricavi salgono del 2,5% a 27,6 miliardi (-3,8% la v...

4 nov 2010

Telecom Italia: salgono gli utili ma scendono ricavi e margine operativo

Telecom Italia chiude i primi nove mesi del 2010 con un utile netto in forte crescita ma con ricavi e margine operativo lordo in flessione. Nel dettaglio, i ricavi al 30-09-2010 ammontano a 19,8 miliardi (-0,5%); l'Ebitda Ã di 8,4 miliardi (-0,6% sullo stesso periodo del 2009 anche se influenzato da accantonamenti per interventi sul personale per...

5 ago 2010

Telecom Italia: ricavi stabili e margini in crescita nel semestre

Tengono ricavi e crescono margini e utili per Telecom Italia nel primo semestre dell'anno: nel dettaglio il totale ricavi e proventi operativi Ã diminuito dello 0,8% a 13327 milioni di euro, il margine operativo lordo (EBITDA) Ã stato di 5733 milioni (+3,4%), il risultato operativo Ã salito a 2881 milioni, (+7,3%) mentre l'utile netto Ã cresciu...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi al 2% nel biennio 2011-2012 che si stabilizza all'1% nel lungo periodo;
- margini in diminuzione dal 41% del 2011 fino al 38,5% di lungo periodo;
- un ROI di lungo periodo del 8,4%.

Infine si prevedono: un tax rate stabile al 37% su tutto il periodo di previsione, un costo del debito medio del 5,5% ed un payout in crescita dal 50% al 60% nel prossimo triennio. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 1,44 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,16 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze** · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Telecom Italia

TIT

Servizi di Telecomunicazioni

Prezzo

5,72 €

PAGELLA

Redditività

6,0/10

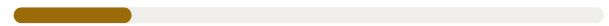
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

6,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

2,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

6,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.